



COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

COPIA

Verbale di Deliberazione nr. 7 della Giunta Comunale

Oggetto: **RICONOSCIMENTO DELL'INDENNITA' DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 129 DEL C.C.P.L. DI DATA 20 OTTOBRE 2003 - ANNO 2016.**

L'anno **duemilasedici** addì **dodici** mese di **gennaio** alle ore **17.00** nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

PAGANINI BRUNO	- SINDACO	Presente
GOSETTI DANIELE	- ASSESSORE	Presente
VALENTINELLI CHIARA	- ASSESSORE	Presente
ZANON RITA	- ASSESSORE	Presente
	-	

Assiste il Segretario Comunale Osele dott. Giorgio.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Paganini Bruno nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DELL'INDENNITA' DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 129 DEL C.C.P.L. DI DATA 20 OTTOBRE 2003 - ANNO 2016.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso come con l'accordo di settore per l'area non dirigenziale dei comuni, sottoscritto in via definitiva in data 21.12.2001, accordo che da' attuazione al C.C.P.L. (contratto provinciale) e al N.O.P. (Nuovo ordinamento professionale) dd. 08.03 2000 si era resa pienamente applicabile anche la parte economica relativa alla corresponsione della retribuzione variabile ai funzionari individuati quali posizioni organizzative con decreto del Sindaco sulla base delle disposizioni della dotazione organica.

Che createsi così tutte le condizioni per garantire l'applicazione di dette previsioni normative si pose il problema di stabilire adeguate metodologie di valutazione delle posizioni organizzative e relativa graduazione delle funzioni, ai fini della erogazione della retribuzione di posizione, nonché chiarire i criteri per la valutazione dei risultati di ciascuna posizione organizzativa istituita all'interno dell'Ente locale, così come previsto dagli artt. 129 e 130 del nuovo CCPL20.10.2003 e dagli artt. 16 e ss. dell'Accordo di settore del 08.02.2001.

Posto che secondo le norme contrattuali si doveva individuare il numero delle P.O., mentre per quanto riguarda l'ammontare massimo dei compensi attribuibile lo stesso è stato fissato dall'Accordo di Settore del 08.02.2011.

Dato atto come ai sensi dell'articolo 129 del C.C.P.L. di data 20 ottobre 2003, le Amministrazioni possono istituire, in rapporto alle proprie specifiche esigenze, particolari posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:

- a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
- b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione correlate a diplomi di laurea e/o scuole universitarie e/o all'iscrizione ad albi professionali;
- c) lo svolgimento di attività legate alla gestione associata di servizi fra più Enti, caratterizzate da elevata autonomia ed esperienza.

Dato atto come con deliberazione giuntale n. 114 dd. 25.10.2004, sia stato possibile approvare in attuazione dell'accordo di Settore 21.12.2001, la proposta di individuazione e graduazione delle Posizioni Organizzative all'interno di questo Ente, secondo le risultanze dei prospetti ivi allegati, che definivano tra l'altro il relativo sistema di valutazione.

Ricordato come la stessa è stata in ultimo variata giusta deliberazione n. 9 dd. 02.02.2009 e ciò unicamente per quanto riguarda il rapporto punteggi-misura dell'indennità, vero che con l'accordo integrativo stralcio dd. 20.04.2007, recepito con provvedimento dell'esecutivo n. 72 dd. 31.05.2007, è stata modificata in aumento la misura massima della retribuzione di risultato, per cui si è riparametrato il tutto.

Dato atto come il Sindaco abbia conferito con effetto 1 gennaio 2016, così come già fatto a partire dall'anno 2007, l'incarico in parola alla signora Paternoster Adriana, Responsabile dell'Ufficio Ragioneria.

Evidenziato come in relazione a categoria di appartenenza e grado di complessità e responsabilità riconosciuto dalla giunta alla Responsabile dell'Ufficio anzidetto, necessiti ora riconoscere con decorrenza 1 gennaio e fino al 31 dicembre 2016, l'indennità nella misura spettante in base alle previsioni dell'allegato sub. A), documento a mezzo del quale si sono pesate le diverse posizioni.

Ricordato come la retribuzione accessoria del personale titolare delle P.O. è composta dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato e che il trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal vigente contratto collettivo, compreso il compenso per il lavoro straordinario.

Che l'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di €. 4.132,00.- ad un massimo di €. 16.000,00.- annui lordi per tredicimensilità e l'importo della retribuzione di risultato varia fino ad un massimo del 20% della retribuzione di posizione attribuita, corrispondendola a seguito di valutazione annuale in unica soluzione fermo comunque il fatto che il valore complessivo della retribuzione di posizione non può essere comunque inferiore all'importo delle competenze accessorie e delle indennità assorbite.

Riconosciuto come alla stessa risulti attribuito un punteggio che colloca la Responsabile dell'Ufficio Ragioneria in IV^a fascia con correlata retribuzione annua di €. 6.620,00.- per il personale in categoria C evoluto.

Evidenziato come ciò che risulta rispettoso dei criteri in precedenza dati, trova più puntuale esplicazione nella allegata scheda (all. B1) rappresentativa dei punteggi.

Dato atto che in merito alla proposta di criteri di erogazione di cui all'all. A erano state informate le OO. SS. interne all'ente.

Visto l'allegato documento di individuazione e graduazione delle posizioni organizzative, che firmato dal Segretario forma parte integrante ed essenziale della presente deliberazione.

Atteso che tale documento rispetta i limiti fissati dal Regolamento Organico Generale del Personale e dal Contratto collettivo provinciale di lavoro, per la parte relativa agli importi della retribuzione di posizione e eventualmente di risultato.

Preso atto che il contenuto del suddetto documento era stato reso noto alle Organizzazioni Sindacali aziendali ed illustrato al Personale potenzialmente interessato.

Ritenuto che alla luce delle suseposte considerazioni e in conseguenza degli incarichi che sono stati conferiti dal Sindaco per l'anno 2016, si possano riconoscere i suddetti trattamenti, con riserva di integrare le due diverse schede, ad approvazione del PEG 2016, con l'assegnazione di specifici obiettivi sui quali misurare l'assegnazione della eventuale indennità, retribuzione di risultato.

Atteso che l'incarico conferito con atto scritto e motivato, per un periodo unico massimo non superiore a cinque anni, con possibilità di rinnovo, è sottoposto a meccanismi di verifica annuale e può essere revocato di anno in anno dall'Amministrazione:

- a) per mancato raggiungimento degli obiettivi fissati;
- b) per l'eliminazione del servizio, dell'attività o di quant'altro aveva originato la creazione della posizione organizzativa;
- c) per modifiche organizzative dell'Ente, che richiedano la ridefinizione dell'assetto organizzativo dello stesso.

La revoca dell'incarico comporta la perdita della quota di retribuzione di cui all'articolo 130, comma 2, del c.c.p.l. 20.10.2003.

Visto l'articolo 130 del c.c.p.l. dd. 20.10.2003 che dispone in materia di retribuzione accessoria del personale titolare di posizione organizzativa, sancendo in particolare che:

- le retribuzioni di posizione e di risultato assorbono tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo, compreso il compenso per lavoro straordinario;
- la retribuzione accessoria delle P.O. si compone della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato;
- ciascun ente stabilisce la graduazione della retribuzione di posizione in rapporto a ciascuna delle posizioni organizzative previamente individuate;
- l'importo della retribuzione di risultato varia fino ad un massimo del 20% della retribuzione di posizione attribuita ed è corrisposta a seguito di valutazione annuale in un'unica soluzione.

Dato atto che la spesa trova adeguata copertura all'esercizio provvisorio 2016 sulla base del bilancio 2015, risultando ad oggi non ancora approvato il bilancio di previsione per l'anno in corso.

Visto il nuovo Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 1 del 26.02.2001 ed il R.O.P.D. approvato con delibera n. 39 dd. 28.09.2004.

Visto lo statuto comunale approvato con deliberazione consigliare n. 26 dd. 22.06.2007, in ultimo modificato con deliberazione n. 15 dd. 12.06.2015.

Acquisiti i pareri favorevoli, espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 81 del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L dal Segretario comunale, risultando la Responsabile dell'ufficio di ragioneria parte interessata, in ordine alla regolarità contabile, attestante ad un tempo la necessaria copertura finanziaria, nonché sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa.

Vista la Legge Regionale 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare da parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, come modificato dal DPReg. 3 aprile 2013 n. 25 e coordinato con le disposizioni introdotte dalla L.R. 2 maggio 2013 n. 3 e dalla L.R. 9 dicembre 2014 n. 11.

Con voti favorevoli unanimi resi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

1. Di approvare, per quanto esposto in premessa, l'assunzione dell'impegno di spesa relativo all'attribuzione per l'anno 2016 della posizione organizzativa alla signora Paternoster Adriana, Responsabile dell'Ufficio Ragioneria in gestione associata.
2. Di attribuire alla Posizione Organizzativa l'importo desunto secondo i meccanismi di erogazione previsti nell'allegato A ed il calcolo sviluppato nel sopra richiamato atto secondo la tabella B, e pari su base annua ad €. 6.620,00,- per il personale in categoria C evoluto di IV^a fascia.
3. Di approvare per questo le risultanze espresse nella scheda (all. B1), allegata all'Accordo di Settore del 21.12.2001 per la valutazione del risultato, e per l'attribuzione della relativa retribuzione, con la precisazione che per la parte degli obiettivi si farà riferimento a quelli previsti per ciascuna Posizione Organizzativa dai programmi di Piano Attuativo di Gestione.
4. Di dare atto che la spesa conseguente trova imputazione al capitolo 1310 - articolo 1 - codice di bilancio 1010301 - dell'esercizio provvisorio 2016 sulla base del bilancio 2015.
5. Di approvare la scheda prevista dall'allegato B all'Accordo di Settore del 21.12.2001 per la valutazione del risultato mediante l'individuazione di specifici obiettivi, indicazione necessaria per l'attribuzione della relativa retribuzione.
6. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79, comma 5, del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché artt. 244 e 245 del D.Lgs. 12.04.2010 n. 163 e s.m
7. Di inviare copia della presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ex art. 79, comma 2, del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.
8. Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e diverrà esecutiva a pubblicazione avvenuta ex art. 79, comma 3, del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, e che ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, sul sito internet del Comune per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10, nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Paganini Bruno

L'assessore designato
F.to Zanon Rita

Il Segretario comunale
F.to Osele dott. Giorgio

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Malé,

Il Segretario comunale
- Osele dott. Giorgio -

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(art. 79, comma 1°, DPReg. 01.02.2005 n. 3/L)

Io sottoscritto Segretario comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo telematico e pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno **14.01.2016** al giorno **24.01.2016**.

Il Segretario comunale
F.to - Osele dott. Giorgio -

Deliberazione divenuta esecutiva il 25.01.2016 ai sensi dell'art. 79, comma 3° del DPReg. 01.02.2005 n. 3/L.

Malé, 25.01.2016

Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi, dell'art. 79, comma 4° del DPReg. 01.02.2005 n. 3/L.

Malé,

Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio